

I SEMINARI DEL CNR-ISMed

Le catastrofi ambientali tra storia e memoria

Il caso di Gragnano

NAPOLI

5 | 11 | 2024 | ore 10.00

CNR-ISMed

Polo umanistico (VI piano)

Via Cardinale Guglielmo Sanfelice, 8

80134 Napoli

Accesso da remoto

su piattaforma *Teams*

COMITATO SCIENTIFICO:

Michele Colucci, Gabriella Corona,

Antonio De Lorenzo, Valentina Noviello

CNR-ISMed

INFO E CONTATTI

valentina.noviello@ismed.cnr.it

OLTRE LE BARRIERE DISCIPLINARI

L'ISMed come laboratorio di ricerca

Gragnano, città famosa per la pasta, è invece meno nota per l'estrema vulnerabilità del suo territorio ai fenomeni franosi. Posta sotto il Monte Pendolo, la città ha conosciuto in passato numerosi eventi catastrofici: quelli che i tecnici definiscono "colate rapide di piroclastici sciolti". L'evento più noto di questo tipo è senza dubbio la frana di Sarno del maggio 1998. Ma anche a Gragnano, nel 1841, si verificò una catastrofe analoga, con oltre 100 morti e la distruzione di un intero quartiere. Nonostante la palese esposizione al rischio, la stagione che si apre a partire dal secondo dopoguerra è caratterizzata da una sorta di rimozione del problema: sotto la spinta di un deciso incremento demografico, lo sviluppo urbanistico di Gragnano procede in forma disordinata: un'antropizzazione selvaggia con nuovi insediamenti che, quasi sempre, riservano poca attenzione agli assetti geolitologici del territorio. Le conseguenze non tardano a manifestarsi e nel gennaio 1971 una colata di fango dal monte Pendolo investe 4 villette e distrugge un hotel. Il seminario, oltre a soffermarsi su questi eventi del passato (dinamiche, conseguenze, politiche emergenziali, etc.), mira a seguire le odierne modalità di gestione di quel territorio.

Relatore

Walter Palmieri

CNR-ISMed

Introduce e modera

Gabriella Corona

CNR-ISMed

Dibattito finale

